



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 47/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 6 Dicembre

2^a Domenica di Avvento

“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri”

Ore 10.30: Santa Messa animata dai bambini
di quarta elementare

Lunedì 7 Dicembre

Ore 18.30: Santa Messa prefestiva

Martedì 8 Dicembre

SOLENNITÀ DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

“Dio faccia con me come tu hai detto”

Sante Messe ad orario festivo: ore 8.30 e 10.30

Mercoledì 9 Dicembre

Ore 18.30: Gruppo Fondo di solidarietà (*Canonica*)

Giovedì 10 Dicembre

Ore 8.45: Gruppo missionario

Sabato 12 Dicembre

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo degli anziani

Ore 17.15: Gruppo letture bibliche domenicali
(*Canonica*)

Domenica 13 Dicembre

3^a Domenica di Avvento

“Interrogavano Giovanni: Che cosa dobbiamo fare?”

Ore 10.30: Santa Messa animata dai bambini
di terza elementare

Ore 16.00: Apertura della Porta Santa
nella Cattedrale di Udine con solenne Celebrazione
Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo mons. Mazzocato

Apertura della Porta della Misericordia. Dopo che papa Francesco ha aperto domenica scorsa la prima Porta Santa del Giubileo della Misericordia nella Cattedrale di Bangui, capitale del Centrafrica, e aprirà martedì 8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, la Porta Santa nella Basilica di San Pietro in Roma, domenica prossima 13 dicembre alle ore 16 in Cattedrale il nostro Arcivescovo presiederà una solenne celebrazione eucaristica con l'apertura della porta della Misericordia. Papa Francesco ci chiama a vivere questo anno santo come un momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale. Si invitano tutti i parrocchiani, in special modo gli operatori pastorali, alla partecipazione.

Professione perpetua. Il 19 dicembre prossimo suor Paola e suor Maria Bambina delle suore della Provvidenza, che abbiamo salutato il 4 luglio scorso dopo un anno di servizio pastorale nella nostra parrocchia per un anno, faranno la professione religiosa perpetua, assieme ad altre cinque sorelle. Attraverso i voti di obbedienza (consegna libera della propria volontà), di povertà (rinuncia spontanea ai beni materiali) e di castità (impegno ad amare Dio sopra ogni cosa) le religiose scelgono definitivamente di fare di Dio "il tutto della loro vita" e di servirlo incondizionatamente nei fratelli. La cerimonia, presieduta dall'Arcivescovo, si svolgerà sabato 19 dicembre alle 9.00 presso la chiesa delle Suore della Provvidenza di via Scrosoppi 2. La celebrazione sarà preceduta da una veglia di preghiera che si terrà venerdì 18 dicembre alle 20.30 nella nostra Chiesa parrocchiale. Invitiamo fin d'ora i parrocchiani alla partecipazione.

Calendario d'Avvento. Anche quest'anno, per aiutarci a vivere insieme, come comunità cristiana, il tempo di preparazione al S.Natale, offriamo questa piccola e tascabile pubblicazione, a disposizione di tutti sulle mensole alle entrate della Chiesa. Accogliendo l'invito dell'Arcivescovo a riflettere durante l'anno pastorale sul tema della misericordia, alla quale papa Francesco ha voluto dedicare l'Anno Santo, i versetti biblici che vengono proposti - tratti dai Libri Sapienziali - cantano in forma poetica la misericordia di Dio, la sua rinnovata fedeltà all'uomo nonostante debolezze e tradimenti. Giorno per giorno, guidati dalla Parola, siamo chiamati a scoprire le meraviglie che Dio ha operato nella nostra vita, a riconoscerci bisognosi del Suo perdono e a vivere, sull'esempio di Gesù, concreti gesti di solidarietà verso i nostri fratelli. Questo cammino ci condurrà alla celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono che celebreremo nella nostra chiesa mercoledì 23 dicembre, alle ore 18.30. Così, riconciliati, saremo capaci di fare posto a Gesù perché possa davvero nascere nei nostri cuori.

Il Vangelo della Domenica (*Lc 3, 1-6*)

«Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,

ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte

e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!»



Il riferimento storico preciso all'inizio del testo evangelico di oggi serve a Luca inizia per far comprendere a tutti che l'intervento di Dio a favore dell'umanità è avvenuto in un tempo e luogo definiti. I personaggi e le istituzioni descritte hanno un valore simbolico: sette indica la totalità e nelle funzioni è riassunta tutta la storia, sacra e profana, giudaica e pagana. Di Giovanni si mette in luce la sua vocazione profetica, è la parola di Dio a scendere su Giovanni, e il luogo in cui essa avviene, il deserto. Dal deserto – luogo scelto da chi vuole ripetere l'esperienza spirituale dei padri e rifiutare la società corrotta, ingiusta e oppressiva –, Giovanni si sposta verso la regione del Giordano, una zona desolata e di confine, predicando il battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Nel rito del battesimo che egli amministra, vuole che ognuno passi dalla schiavitù alla libertà; vuole preparare un popolo disposto ad accogliere la salvezza di Dio. Per questo è necessario cambiare radicalmente modo di pensare e di vivere. Il compito di Giovanni è racchiuso nella citazione dal profeta Isaia, nell'invito a impegnarsi per togliere gli ostacoli che si frappongono alla venuta di Dio e che impediscono l'incontro con lui. La salvezza è sì opera di Dio, ma può essere ottenuta solo da chi converte il proprio cuore, da chi rifiuta la logica e l'ingiustizia del mondo. Proseguendo la citazione, Luca rivela che la conversione non solo è possibile ma è garantita dalla fedeltà di Dio. La salvezza non è un miraggio, ma una realtà che coinvolgerà tutto l'uomo e sarà offerta a tutti gli uomini, nessuno escluso.

Preghiera

Lasciami sognare, Signore,
perché sento affiorare,
nelle stanze del mio cuore,
le vibrazioni della tua parola,
carica di promesse da capogiro.

Lasciami sognare e vedere
il lupo che pascola con l'agnello,
la spada trasformata in aratro,
la sporcizia cambiata in candore.

Lasciamo sognare la mia città
strapiena di fiori e di bambini
anziché di macchine e cassonetti.

Lasciami sognare
perché possa svegliarmi
e cominciare a realizzare,
nel mio piccolo spazio,
ciò che di bello ho sognato.

Io so che il mondo sarà nuovo
se io lo farò nuovo,
che la vita di tutti cambierà
se io cambierò,
che il buio sarà sconfitto
se io terrò accesa la mia piccola luce.

Il tempo dell'attesa
non è tempo per restare seduti a guardare:
è tempo di impegno
perché il sogno
diventi realtà e storia quotidiana.
Amen.